Scritto da redazione
Giovedì 20 Ottobre 2011 17:48



"I flussi di traffico riscontrati sulla Fondovalle Panaro sono molto elevati" – afferma Mauro Manfredini, Capogruppo in Regione della Lega Nord – "in quanto derivanti dal trasporto di merci, dal turismo diretto verso le località dell'Appennino modenese e dalle attività estrattive del bacino del fiume Panaro, che comportano il passaggio di mezzi pesanti diretti verso Modena e Bologna.
Già nel 2006" – prosegue l'esponente del Carroccio – "fu aperto al traffico il nuovo ponte sul Panaro che collega Marano con il bolognese e con i Comuni montani modenesi (Guiglia, Zocca, Montese), costato 1.750.000 euro. Lo scorso 8 ottobre è stato invece inaugurato in pompa magna il primo tratto della nuova tangenziale di Marano, con un investimento della provincia di Modena di 1.200.000 euro, ma è stato rimandato al prossimo anno il secondo stralcio dei lavori, in particolare la costruzione di una nuova rotatoria tra Via del Commercio e la Strada Provinciale 4 (Fondovalle Panaro). Ritengo che non si possa aspettare tanto, vista anche la rilevanza delle cifre già stanziate e i problemi che gli automobilisti provenienti da Modena e da Pavullo (o da Serramazzoni) incontrano quando, all'altezza del nuovo incrocio nella parte sud di Marano, devono immettersi sulla Circonvallazione che si collega al nuovo ponte, in direzione Zocca, Guiglia o Bologna. I camion, in particolare, non hanno sufficiente spazio e devono compiere una manovra innaturale e pericolosa (al punto che nelle foto si notano le strisciate delle ruote sull'asfalto ...), strozzando il traffico e mettendo a rischio la sicurezza stradale. Visto l'utilizzo frequente di rotonde per regolamentare il traffico," – conclude Manfredini – "non capisco perché proprio in questa occasione si stia perdendo tempo e non si voglia subito costruire una rotatoria per risolvere i problemi di circolazione in un'arteria stradale tanto importante".

Redazione Vocis Magazine